

L'orologio illuminato per celebrare l'Erasmus

Mapping sulla torre per i trent'anni di scambi dell'università di Padova

PADOVA Luci colorate in piazza dei Signori per celebrare il trentennale dell'Erasmus.

C'è anche la Torre dell'Orologio di Palazzo del Capitania tra i monumenti di tutta Italia che ieri sera hanno aderito all'iniziativa M'illumino d'Erasmus, lanciata dalle tre agenzie nazionali di mobilità studentesca Indire, Inapp, Ang e raccolta dal Progetto giovani del Comune in collaborazione con il Bo: dopo il tramonto, la facciata della torre si è accesa di rosso per sensibilizzare i passanti sulle opportunità offerte dal programma di scambi tra studenti europei. Padova non poteva certo mancare: dal 1987 ad oggi il Bo ha gestito un flusso di trentamila studenti,



di cui 18 mila in uscita e 12 mila in entrata; solo nel 2015/16, gli studenti in viaggio da e per Padova hanno raggiunto quota duemila (+20%). La maggior parte degli scambi riguarda

Colore rosso

La torre dell'orologio è stata illuminata di rosso alle 21 di ieri sera per sensibilizzare i passanti sul tema degli scambi tra studenti europei.

Spagna, Germania, Francia e Regno Unito, oltre al Portogallo per chi parte e la Polonia per chi arriva; gli studenti più attivi sono quelli di Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale, seguiti da quelli di Economia, Scienze politiche e Ingegneria. In passato, alcuni docenti del Bo avevano contestato l'illuminazione della Torre voluta dal Comune per le feste natalizie del 2015, giudicata di cattivo gusto; questa volta invece nessuno ha avuto nulla da ridire. E proprio ieri, a proposito di mobilità studentesca, il Senato accademico ha stretto un accordo con l'Università del Cairo «nello spunto di Giulio Regeni». (a.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

30

Le migliaia di studenti che hanno scelto di partire da Padova o di venire al Bo con il progetto Erasmus

